

Scenari geopolitici e portafogli obbligazionari: come coglierne le opportunità e gestire il rischio

Il 2024 è stato un anno caratterizzato da **una lunga serie di elezioni politiche**. I casi più recenti sono quelli di Francia e Gran Bretagna che, con dinamiche, aspettative e risultati differenti, hanno visto la composizione dei propri parlamenti cambiare in maniera sostanziale. Quest'anno si chiuderà con la sfida più attesa dai mercati finanziari e dalle economie di tutto il mondo, ovvero lo scontro tra Democratici e Repubblicani negli Stati Uniti, in programma tra poche settimane, evento caratterizzato da un esito non scontato e che genererà grandi conseguenze e riverberi a livello globale in termini economici e geopolitici, influenzando l'andamento e le aspettative dei mercati finanziari.

In questo contesto, dopo anni di tassi negativi, la **classe di attivo obbligazionaria** è tornata a rivestire un ruolo centrale all'interno dell'*asset allocation*, con la capacità di generare reddito e rendimenti positivi grazie a tassi tornati a livelli interessanti. Considerando la situazione di incertezza e al fine di sfruttare al meglio le opportunità offerte dall'*asset class*, in RBC BlueBay riteniamo che sia imprescindibile un **approccio attivo**, in grado di adattarsi alle mutevoli condizioni di mercato, che integri appieno le considerazioni di **sostenibilità** e caratterizzato da un attento **controllo del rischio**.

All'interno del nostro intervento cercheremo di fornire qualche spunto di riflessione e condivideremo le prospettive di RBC BlueBay in termini di aspettative sulla crescita, sull'andamento dell'inflazione e le relative conseguenze sui tassi di interesse, la componente obbligazionaria societaria e lo *spread* rispetto alla componente governativa, cercando di illustrare al contempo come il nostro processo di investimento distintivo ci permetta di **gestire e trarre benefici da specifici rischi** che si presentano sul mercato.

Riteniamo infatti che il mutevole scenario attuale debba essere approcciato tramite una visione dinamica e volta a **proteggere il portafoglio da rischi non desiderati** oppure non opportunamente calibrati, utilizzando al contempo gli strumenti per cogliere le opportunità offerte dalla volatilità che sempre più frequentemente caratterizzano e caratterizzeranno i mercati finanziari, in un contesto di un **portafoglio obbligazionario globale**.

Stefano Colombo, Head of Institutional, Italy, RBC BlueBay Asset Management

Stefano è entrato a far parte di RBC BlueBay nel febbraio del 2021 e vanta oltre dieci anni di esperienza nel settore dell'*asset management*. Prima di entrare in RBC BlueBay, ha ricoperto diversi ruoli di responsabilità nelle vendite e nelle relazioni con i clienti presso Franklin Templeton, Legg Mason e State Street Global Advisors.

Stefano si è laureato in Finanza presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano. È laureato in Economia presso l'Università Bocconi di Milano.





RBC BlueBay
Asset Management

Via San Clemente, 1
20122 - Milano

www.rbcbluebay.com

Stefano Colombo,
Head of Institutional, Italy

scolombo@bluebay.com

RBC BlueBay Asset Management

RBC BlueBay Asset Management è un gestore attivo, con competenze nel reddito fisso, azionarie e negli investimenti alternativi.

L'approccio orientato alle soluzioni comporta uno sforzo da parte nostra per fornire ai clienti le conoscenze di cui hanno bisogno per contribuire a definire le rispettive decisioni d'investimento.

Lavoriamo ed evolviamo con i nostri clienti, creando e personalizzando prodotti d'investimento che soddisfino le loro esigenze.

Operiamo in totale trasparenza, offrendo alla clientela un accesso diretto ai nostri team d'investimento e promuovendo una cultura che incoraggia le pari opportunità.

Tutto questo sfocia in una società ponderata e inclusiva, che mette le persone al primo posto e che porta risultati ai clienti.

Gli investimenti responsabili non sono solo un obiettivo, ma sono profondamente radicati nella nostra offerta ai clienti e nel nostro lavoro per fornire soluzioni in grado di avere un impatto nel mondo reale.